



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TEIS00900D: IIS ALESSANDRINI-MARINO-PASCAL-COMI-FORT

**Scuole associate al codice principale:**

TERI009015: I.P. MARINO

TETD00901Q: ITC PASCAL-COMI

TETF009012: I.T.T. ALESSANDRINI

TETL009027: I.T.T. FORTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

Premesso che i dati di questo triennio risultano fortemente influenzati dall'emergenza Covid. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La



scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro ad eccezione nelle classi terze dell'Istituto Professionale. Tasso di dispersione e abbandono irrilevante e apprezzabile percentuale di accoglienza di studenti provenienti da altre scuole in corso d'anno. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia rispetto ai riferimenti nazionali per gli indirizzi tecnologico e professionale una concentrazione più alta di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Premesso che gli ultimi due anni scolastici sono stati caratterizzati da una frequenza in presenza



degli alunni discontinua e irregolare a causa della pandemia, condizionati da una didattica effettuata da remoto, che ha influito sul livello motivazionale degli allievi, i risultati delle prove standardizzate delle classi II e V nel nostro Istituto non sono ancora in linea coi risultati nazionali e regionali con scuole con lo stesso ESCS sia per il professionale che per il tecnico. Nell'intero Istituto si registra un'alta percentuale di studenti al Livello 1 ad eccezione di qualche classe. La scuola professionale è percepita come il rifugio di chi non ha nessuna motivazione allo studio e come una scelta spesso attuata dopo il fallimento di altri percorsi formativi, a parte l'odontotecnico. La scuola è impegnata a contenere il disagio scolastico degli alunni a livello didattico, con corsi di recupero, di consolidamento trasversale delle competenze, con tante ore di attività di laboratorio (soprattutto nei percorsi professionali).



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti in uscita dalla scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche, come attesta l'alta percentuale di studenti che si inserisce nel mercato del lavoro e, in misura minore, nella competenza chiave "imparare ad imparare", come attestano anche quanti proseguono negli studi. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione competenze digitali e promuove la competenza chiave dell'imprenditorialità attraverso progetti interdisciplinari in linea con l'attività di PCTO, dove il tutor, con il CdC, monitora i risultati raggiunti dagli alunni. In generale quasi tutti gli studenti raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza ben due strumenti (griglie per la valutazione delle competenze e griglia per la valutazione del comportamento) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. L'Istituto ha elaborato e adottato il curriculum di educazione civica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso la quota di studenti inseriti nel mondo del lavoro dopo il diploma è notevolmente superiore alla media regionale e nazionale, con contratti attinenti ai percorsi di studio. Il motivo di



tale successo è da ricercarsi nella tipologia dell'IIS: l'offerta formativa professionale e tecnica è molto attenta alle richieste del territorio. L'obiettivo primario è quello di offrire una valida formazione professionale, come dimostra la positività dei dati. Visti i dati delle iscrizioni universitarie e degli ingressi nel mondo del lavoro la percentuale di studenti classificabili NEET è inferiore alle medie di riferimento.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, è in linea con quanto previsto dai nuovi professionali (DLgv 61/2017), grazie anche all'individuazione dei tutor che gestiscono il PFI, in linea con l'erogazione di percorsi leFP, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari (organizzati per assi culturali), cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola progetta interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Nella scuola c'è uno staff che si occupa dell'organizzazione, della programmazione e del monitoraggio/valutazione costante di quanto viene realizzato. Anche l'organigramma viene periodicamente rivisitato in funzione delle esigenze emergenti in corso d'anno.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative (didattica digitale e laboratoriale, lezioni interattive, stage e PCTO, rimodulazione dei percorsi di qualifica professionale nell'Istituto Professionale nelle classi terze). Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, incontri con figure di supporto, progetti per la prevenzione di differenze di genere, corsi sulla sicurezza rivolti alla sicurezza nei luoghi di



lavoro e in ambiente scolastico per la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono collaborative e volte al miglioramento dell'offerta formativa. I frequenti conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola progetta strategie di supporto per tutti gli studenti BES, anche in collaborazione con enti specializzati (ASL), con associazioni e con i docenti specializzati, efficaci e di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. I docenti si attivano per migliorare il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e le attività di recupero, a seguito di valutazioni periodiche, per supportare gli studenti in difficoltà sono sistematicamente monitorate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche tramite la realizzazione di specifici progetti in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola ed efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti sono coinvolti in attività laboratoriali, svolte in Istituto o fuori, rivolte agli alunni delle scuole di ordine inferiore, ai fini dell'orientamento in entrata. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti del primo e del secondo biennio è consolidata, quella tra docenti di ordini di scuola diversi è sollecitata. Le attività di orientamento in uscita sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola-lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. Un buon numero di studenti segue il percorso universitario o lavorativo coerente con l'indirizzo di studi frequentato in Istituto.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità. Queste sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio sia in maniera diretta che indiretta facendo uso degli strumenti digitali. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono pianificate e standardizzate. La rendicontazione delle attività scolastiche all'esterno non utilizza ancora forme di bilancio sociale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi dell'istituto. La scuola è sempre impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative che mediamente incontrano i bisogni formativi dei docenti. Dal punto di vista della valorizzazione del personale, l'assegnazione degli incarichi mediante bandi interni consente a tutti di potersi candidare e di vedersi riconosciute esperienze maturate anche fuori dalla scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o report a disposizione dei



colleghi e sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono di vario tipo. Diversi docenti preferiscono forme di condivisione che prevedono contatto diretto (cessione di fotocopie, file a specifici colleghi). La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti formativi soprattutto nel primo biennio attraverso interventi didattici di recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento per gli allievi in difficoltà (alunni 1° biennio, alunni a rischio dispersione, alunni extracomunitari, alunni con B.E.) e di valorizzazione delle eccellenze.

### TRAGUARDO

Ridurre per ogni anno di corso e per ogni indirizzo il numero di studenti con giudizio sospeso rispetto all'anno scolastico 2021/2022(a.s. di avvio triennio PTOF 2022/2025) Aumentare rispetto all'anno scolastico 2021/2022 la percentuale di alunni che conseguono una valutazione agli Esami di Stato superiore ad 80/100



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare almeno una progettualità curricolare in via sperimentale per almeno una classe prima, utilizzando le metodologie didattiche promosse da Avanguardie educative o altre metodologie di tipo attivo.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare altri ambienti di apprendimento innovativo, grazie al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs
3. **Continuità e orientamento**  
Realizzare almeno un progetto di continuità con alcune scuole superiori di primo grado
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sulle nuove metodologie ed aderire ad Avanguardie educative almeno per una classe prima
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare : i docenti nell'uso delle strumentazioni innovative acquisite con i fondi europei ed i docenti DNL all'acquisizione di competenze linguistiche certificate ; il personale amministrativo e tecnico nell'uso delle strumentazioni innovative acquisite con i fondi europei
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare iniziative e manifestazioni rivolte alle famiglie per la valorizzazione dei risultati ottenuti dagli studenti sia in ambito curricolare che in gare e concorsi a cui si partecipa.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condividere e diffondere attraverso i mezzi di stampa tradizionali e di comunicazione digitali (sito web, pagina Facebook, Instagram...) i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati conseguiti dagli allievi nelle prove INVALSI. Migliorare l'omogeneità dei risultati tra le classi, con particolare attenzione all'Istituto Professionale.

### TRAGUARDO

Ridurre, a partire dall' a.s 21/22 (as avvio triennio 22/25), il gap rispetto ai risultati medi scuole con stesso ESCS avvicinandosi progressivamente ai benchmark di riferimento. Aumentare, rispetto a.s. 21/22, la percentuale di studenti collocati ai livelli 3 e 4, diminuendo quelli dei livelli 1 e 2 e ridurre la disomogeneità tra le classi dell'



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare altri ambienti di apprendimento innovativo, grazie al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sulle nuove metodologie ed aderire ad Avanguardie educative almeno per una classe prima





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento dell'autoconsapevolezza e delle competenze sociali e civiche possedute dagli alunni (autonomia nell'organizzazione dello studio, capacità di risolvere i problemi ed assumere decisioni consapevoli con autonomia e spirito critico, comportamento responsabile, rispetto della legalità e rispetto dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità)

### TRAGUARDO

Ridurre, in riferimento ai dati dell 'a.s. 2021/2022(as avvio triennio PTOF 22/25), il numero dei Consigli straordinari per motivi disciplinari e il numero dei procedimenti disciplinari adottati Aumentare la media dei voti di condotta e delle valutazioni per l'insegnamento dell' Educazione Civica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare altri ambienti di apprendimento innovativo, grazie al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs
2. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare l'incidenza dei consigli straordinari per motivi disciplinari. Promuovere un confronto tra docenti con scuole europee sulle metodologie e sui risultati degli alunni BES.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare i progetti collegati al curriculum di Educazione civica in ciascuna sede



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità, risultati scolastici e prove standardizzate, sono state individuate in quanto i dati restituiti non sono in linea con le medie di riferimento e perché si intende monitorare l'effetto scuola nel passaggio dal biennio al triennio. Di certo i risultati degli allievi sono condizionati dagli effetti negativi della pandemia (calo dei tempi di concentrazione, della partecipazione attiva e dell'impegno, minor grado di scolarizzazione rispetto al periodo pre-pandemico). La scuola si è impegnata a migliorare i risultati nel m. l. termine investendo sul rinnovamento tecnologico degli ambienti di apprendimento, aule e laboratori, attraverso l'aggiornamento del personale, l'ampliamento, il potenziamento e la condivisione delle



pratiche didattiche, oltre alla realizzazione di progetti in rete. Gli obiettivi di processo individuati si avvarranno delle importanti risorse PNRR già acquisite. Si intende offrire una serie diversificata di iniziative didattiche per recupero e sostegno abilità di base (per le classi in entrata e classi terze) e/o segmenti apprendimento del percorso annuale (corsi recupero) o su richiesta degli studenti stessi (sportello), per consolidare le competenze fondamentali e valorizzare le eccellenze. La priorità competenze chiave europee è stata confermata per promuovere nel percorso formativo degli allievi il potenziamento delle competenze di gestione delle emozioni, la consapevolezza e il senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte e comportamenti.